



Al Presidente del Tribunale di Udine

Ai Dirigenti degli Uffici Giudiziari  
del Tribunale di Udine

Al Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di Udine

Al Giudice Coordinatore dell'Ufficio  
del Giudice di Pace di Udine

Al Giudice Coordinatore dell'Ufficio  
del Giudice di Pace di Tolmezzo

Al Giudice Coordinatore dell'Ufficio  
del Giudice di Pace di Gemona Del  
Friuli

Al Consiglio dell'Ordine degli Av-  
vocati di Udine

**Oggetto: Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati ex legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 per i giorni 25, 26 e 27 giugno 2018**

La Camera Penale Friulana in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 11 giugno 2018,

**in ossequio**

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che – ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e delle relative procedure – è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000*

**comunica**

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di 3 giorni e si terrà dal 25.06.2018 al 27.06.2018;
- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane dd. 11.06.2018, richiamate tutte le precedenti in particolare la delibera dd. 28 maggio 2018, attiene alla gravissima situazione nella quale versano gli uffici giudiziari di Bari, alla denuncia delle sottese responsabilità politiche ed amministrative, al contrasto delle iniziative del Governo contrarie agli interessi della giustizia e dell'avvocatura, ai temi della riforma della giustizia penale, alla necessità di attivare a livello nazionale tutti gli strumenti comunicativi disponibili volti alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, dei media e delle forze politiche sul merito della riforma prevista dal "contratto" di governo e sulla mancata programmazione di una seria politica di intervento edilizio di modernizzazione e di potenziamento degli uffici giudiziari, ponendo in essere quanto necessario alla instaurazione della interlocuzione con il Governo e con il Ministro della Giustizia volta al ripensamento delle attuali ipotesi di riforma;
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane [www.camerepenali.it](http://www.camerepenali.it), mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*)
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Udine, 12 giugno 2018

Consigliere Direttivo Camera Penale Friulana  
Avv. Maria Elena Giunchi

